

ASSESSORATO FINANZE, INNOVAZIONE, OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO

STRUTTURA FINANZE E TRIBUTI

Ufficio tributi

PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE ATTIVITA' SVOLTA DALLA REGIONE NELL'ANNO 2021

Nel corso del 2021, l'ufficio tributi, oltre alle ormai consolidate attività che interessano l'imposta regionale di trascrizione dei veicoli, l'Irap e le tasse automobilistiche, ha provveduto a dare attuazione ad alcune nuove attività tra quelle individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 28 settembre 2020.

Nell'ambito delle azioni ormai a regime e sistematizzate, l'attività svolta nel 2021 ha portato ai risultati di seguito esposti.

Contrasto all'evasione in materia di imposta regionale di trascrizione

In relazione all'azione volta a contrastare l'evasione fiscale dovuta alla mancata trascrizione al PRA della variazione di proprietà dei veicoli, attuata con la collaborazione dei Comuni, prevista dall'art. 3 del Protocollo d'intesa del 31 maggio 2013 in materia di imposta regionale di trascrizione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (PRA), sulla base dei dati comunicati dai Comuni relativi alle autentiche effettuate di atti di vendita di veicoli conclusi tra privati, la Regione, nel 2021, ha attivato l'iter di verifica in relazione ai dati trasmessi dai Comuni nel secondo semestre del 2020 e nel primo semestre del 2021.

Riguardo ai dati trasmessi dai Comuni relativi al secondo semestre del 2020, ad aprile del 2021 sono stati inviati 15 "avvisi bonari" ai contribuenti inadempienti e, al termine della seconda fase di controllo ad opera delle polizie locali, le posizioni corrette sono risultate essere 9, con recupero dell'imposta in 8 casi. In relazione ai dati trasmessi relativi al primo semestre del 2021, a novembre 2021 sono stati inviati 15 "avvisi bonari" ai contribuenti inadempienti e le successive fasi saranno attuate nel 2022.

L'ufficio tributi ha, altresì, completato l'iter in relazione alle comunicazioni effettuate dai Comuni riferite al primo semestre del 2020, e, nel mese di maggio, sono state segnalate alla polizia stradale, per il tramite dell'ufficio della Motorizzazione civile, 15 posizioni irregolari, da cui sono scaturiti 13 verbali di contestazione della violazione ai sensi dell'art. 94 del Codice della strada. Con riferimento alle 47 posizioni irregolari trattate nel 2020, alla fine del 2021 il totale delle posizioni corrette è risultato pari a 36.

Nel corso degli anni, la costante attenzione a questo ramo di attività da parte dell'amministrazione ha portato ad un livello maggiore di adempimento da parte dei contribuenti a riprova che il presidio delle attività di controllo da parte degli enti ha un'influenza tangibile sui comportamenti dei cittadini.

Attività di verifica sulle dichiarazioni IRAP

L'ufficio tributi ha completato l'attività di verifica sull'utilizzo delle agevolazioni previste dalla normativa regionale in materia di IRAP indicate nelle dichiarazioni dei redditi relative all'annualità 2017, aggiornando i prospetti con i dati dei ravvedimenti dei contribuenti, ai fini dell'invio all'Agenzia delle entrate dell'elenco delle posizioni che restavano irregolari dopo la fase "bonaria". L'attività di controllo puntuale ha portato alla comunicazione di n. 13 posizioni irregolari all'Agenzia delle Entrate che, sulla base dei dati forniti dalla Regione, proseguirà l'azione di recupero dell'imposta con le successive fasi di accertamento.

Con riferimento alle dichiarazioni per l'annualità 2018, l'ufficio tributi ha proceduto alla verifica puntuale sull'utilizzo delle agevolazioni da parte dei contribuenti: l'attività ha interessato 116 dichiarazioni di soggetti che hanno fruito di agevolazioni o esenzioni. L'ufficio tributi, a seguito dei controlli effettuati, laddove ha riscontrato anomalie nell'utilizzo dei codici di agevolazione le ha comunicate ai contribuenti, al fine di chiarire le diverse situazioni e di permettere la correzione di errori mediante l'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso, prima di procedere alla richiesta di emissione degli accertamenti tributari da parte dell'Agenzia delle Entrate; le segnalazioni effettuate ai contribuenti sono state 15 e il contraddittorio per la definizione delle posizioni conclusosi nel mese di dicembre 2021 ha ridotto a 11 i soggetti che saranno da segnalare ad Agenzia delle Entrate per i successivi accertamenti, per la somma complessiva di euro 21.716,31 da recuperare.

L'attività conferma, nel corso del tempo, un numero di casi anomali sempre più contenuto, a riprova dell'efficacia del monitoraggio effettuato e della collaborazione fattiva tra la Regione, i contribuenti e i loro consulenti.

Contrasto all'evasione in materia di tassa automobilistica

In relazione alla verifica sulla corretta fruizione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i veicoli a basso impatto ambientale, di cui all'articolo 62ter della legge regionale n. 9/2008, l'attività ha comportato il controllo delle posizioni degli intestatari di veicoli ibridi entrati nell'archivio della regione nel corso del 2021, al fine di verificare se gli stessi fossero stati oggetto di avvisi di accertamento relativi alla tassa automobilistica su altri veicoli. La verifica è effettuata su tutti gli anni di imposta, ivi comprese le posizioni inviate a ruolo: nel corso del 2021 sono stati individuati 204 intestatari di veicoli ibridi con tasse auto non pagate per altri veicoli di proprietà, ai quali è stata inviata una lettera raccomandata di sollecito al pagamento. Le posizioni regolarizzate sono state 107, mentre 63 contribuenti non hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione entro il termine concesso e sono stati oggetto di una comunicazione di revoca dell'esenzione; altri 9 casi a fine anno erano in fase di regolarizzazione. Sono stati anche rilevati 25 casi di "recidiva", ovvero si è rilevato che i soggetti già interessati dall'invio di un invito a sanare l'irregolarità riscontrata negli anni precedenti, sono stati destinatari di ulteriori avvisi di accertamento; in tali casi si è proceduto alla revoca dell'esenzione.

Con riferimento al controllo sul rispetto dell'obbligo di pagamento delle tasse auto da parte dei soggetti autorizzati all'uso di targhe-prova rilasciate dalla Motorizzazione civile, l'ufficio tributi ha completato l'iter delle pratiche relative all'anno di imposta 2017 con la notifica degli avvisi di accertamento per le 19 posizioni risultanti irregolari. A seguito degli avvisi sono state regolarizzate 3 posizioni, mentre le restanti 16 saranno iscritte a ruolo.

Nell'ultimo trimestre dell'anno si è proceduto alle verifiche sull'anno di imposta 2018. Con riferimento alle 117 autorizzazioni all'uso di targhe-prova rilasciate, in 34 casi, riconducibili a 31 contribuenti, si è rilevata la mancanza del versamento per l'annualità 2018 per cui, nel mese di ottobre

del 2021, è stato inviato ai contribuenti l'invito alla regolarizzazione della posizione tributaria entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. A fine novembre sono stati emessi gli avvisi di accertamento tributario per le 21 targhe-prova i cui proprietari non avevano aderito all'invito alla regolarizzazione della loro posizione. Alla data del 31 dicembre tre posizioni risultavano regolarizzate prima dello scadere del termine concesso.

Per quanto attiene agli operatori commerciali in campo automobilistico, nell'ultimo quadrimestre del 2021 è stata effettuata un'attività di controllo ad ampio raggio che ha compreso sia la verifica sul possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa per essere considerati operatori professionali, sia sulla corretta fruizione del beneficio dell'interruzione dal pagamento delle tasse auto per i veicoli consegnati per la rivendita (cd "sospensioni"). L'attività ha comportato una doppia verifica con procedure differenti.

In primo luogo, nel mese di settembre 2021, è stata condotta una verifica puntuale sui requisiti degli operatori commerciali che svolgono attività di rivendita di veicoli: in questa fase sono stati rilevati 76 soggetti attivi, in possesso dei requisiti previsti, che non hanno richiesto l'accesso alla banca dati regionale per poter fruire di sospensioni dal pagamento delle tasse auto e 57 soggetti che invece hanno ottenuto l'accesso alla banca dati regionale. La verifica è stata svolta sulla base delle risultanze delle visure camerali, con l'obiettivo di aggiornare l'elenco degli operatori commerciali noti all'ufficio per la concessione di benefici fiscali, in modo da accertare che risultino in regola per l'attività di rivendita di veicoli. E' doveroso, infatti, verificare che soltanto i soggetti in possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme vigenti possano beneficiare di agevolazioni ed esenzioni fiscali sia per le tasse automobilistiche che per l'imposta regionale di trascrizione: tutti i soggetti abilitati all'utilizzo della procedura regionale sono risultati in regola. Allo stesso modo, è stato verificato che i soggetti non abilitati dall'ufficio non avessero inserito sospensioni su veicoli con modalità diverse e, anche sotto questo profilo, non sono state rilevate anomalie.

Successivamente, nel periodo da ottobre a dicembre 2021, sono stati sottoposti a verifica i veicoli per cui è stata inserita nella procedura l'interruzione dal pagamento delle tasse auto direttamente dagli operatori commerciali nel corso dell'anno 2019, allo scopo di verificare che le sospensioni dal pagamento delle tasse automobilistiche siano state applicate correttamente da parte dei rivenditori di auto e/o moto e che le stesse siano state correttamente chiuse al momento della cessione del veicolo a terzi.

Di conseguenza, è stata verificata puntualmente la situazione di 629 veicoli, da cui sono emersi 57 casi che hanno comportato la chiusura delle sospensioni esistenti in relazione a veicoli per cui risultava attiva una copertura assicurativa, elemento che, attestando la circolazione, impone la debenza del bollo auto.

Sempre nel corso del 2021 è stata completata l'attività di verifica "una tantum" effettuata nel 2020 sui veicoli posti in esenzione dal 2016 e ancora in esenzione al momento della verifica: in tale ambito otto operatori non hanno mai riscontrato la richiesta di chiarimenti loro inoltrata per cui, in assenza di elementi per il mantenimento delle sospensioni aperte, si è proceduto alla chiusura d'ufficio delle 34 sospensioni interessate dal controllo con la conseguente richiesta delle tasse auto dovute.

Inoltre, sono stati condotti riscontri puntuali sul corretto adempimento fiscale in relazione ai veicoli atti al traino e soggetti, di conseguenza, oltre alla tassa automobilistica anche alla tassa sulla massa rimorchiabile. A seguito del controllo sui versamenti effettuati per la categoria autocarri è emerso che per 4 veicoli risultavano versamenti insufficienti, poiché i contribuenti avevano provveduto al solo versamento della tassa automobilistica. Pertanto, nel mese di ottobre del 2021, i contribuenti in posizione irregolare sono stati invitati a provvedere al versamento della differenza. In un caso, a seguito di ulteriori approfondimenti, l'invito al pagamento è stato annullato, mentre i restanti contribuenti hanno aderito all'invito e hanno regolarizzato le loro posizioni versando la differenza dovuta.

Oltre alle attività sopradescritte, ormai a regime, nella prima parte dell'anno sono state condotte attività straordinarie di verifica e correzione sui dati presenti nella banca dati delle tasse automobilistiche con la collaborazione di operatori regionali provenienti da altre strutture, in assegnazione temporanea a supporto dell'ufficio tributi durante la pandemia, che hanno portato ad una bonifica straordinaria della banca dati regionale delle tasse automobilistiche. Tale attività ha comportato diverse tipologie di operazioni:

- sono stati lavorati gli avvisi di accertamento per le annualità 2017 e 2018 che erano stati restituiti al mittente per impossibilità di recapito legate a indirizzi errati o non aggiornati, al fine di correggere i dati presenti nell'archivio per i futuri invii: tale operazione ha comportato la correzione di 1.122 casi per gli avvisi del 2017 e 551 casi per l'anno 2018;
- bonifica dei dati anagrafici dei contribuenti sulla banca dati per dati incompleti o mancanti (es. mancanza nome, data di nascita errata, dati incompleti): sono state corrette o completate 609 posizioni anagrafiche;
- bonifica dei codici fiscali errati principalmente riconducibili a imprese, in particolare imprese di noleggio veicoli, attraverso il confronto con altre banche dati: sono stati rilevati e corretti 4.335 casi;
- correzione dei dati tecnici dei veicoli errati o mancanti nella banca dati delle tasse auto per anomalie segnalate in fase di pagamento spontaneo: l'operazione ha interessato 126 posizioni;
- correzione delle scadenze per il pagamento del bollo auto presenti nella banca dati regionale, per anomalie segnalate in fase di pagamento spontaneo: l'attività ha interessato 745 posizioni.

Nuove azioni di contrasto all'evasione fiscale

Nell'ambito dell'attuazione delle nuove azioni individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 28/09/2020, come già segnalato nella relazione riferita all'anno 2020, in occasione del rinnovo del Consiglio regionale e in attuazione dell'art. 5 della legge regionale n. 20 del 2007, è stata avviata prioritariamente, in collaborazione con il Segretario generale del Consiglio regionale, l'iniziativa di rafforzamento della compliance fiscale da parte degli eletti nel Consiglio regionale, volta a rammentare un comportamento eticamente coerente a quanti svolgono incarichi nelle massime istituzioni regionali, con particolare riguardo agli adempimenti fiscali, in primis con riferimento alle tasse automobilistiche, con l'intento di contrastare l'immagine negativa che spesso accompagna il settore pubblico.

L'iniziativa ha previsto innanzitutto l'invito alla verifica della propria situazione fiscale rivolto ai nuovi eletti, mediante l'inserimento di una sezione a carattere illustrativo del tema nel documento consegnato ai Consiglieri all'atto del loro insediamento. In seguito, l'ufficio tributi ha proceduto alle successive fasi di verifica delle posizioni degli eletti con riferimento ai tributi regionali – tasse auto e all'imposta regionale di trascrizione – che ha comportato l'invio di una nota di segnalazione dell'attività svolta a tutti i Consiglieri risultanti proprietari di veicoli, al fine di renderli edotti della loro situazione in relazione alla proprietà di veicoli e in modo da fornire loro anche la possibilità di rettifica di eventuali errori presenti nell'archivio regionale, nonché di invitarli ad aderire al servizio di ricorda scadenza - *Memobollo* - e informarli del valore dell'assicurazione obbligatoria per i veicoli circolanti. Tale attività ha coinvolto 36 soggetti, di cui quattro sono risultati non possedere veicoli, mentre ha rilevato l'esistenza di 14 soggetti con irregolarità da sanare, di cui 3 con debiti iscritti a ruolo. Alla fine del mese di febbraio, 11 consiglieri avevano sanato le irregolarità rilevate, mentre erano ancora da sanare le 3 posizioni con le situazioni più complesse. Alla fine di maggio 2021 tutte le posizioni risultavano regolari.

Al contempo, nel mese di aprile 2021, è stata condotta anche la verifica per quanto attiene ai tributi regionali gestiti in convenzione con Agenzia delle entrate – Irap e addizionale regionale all'Irpef - con la collaborazione della stessa Agenzia. Tale controllo ha interessato 35 soggetti di cui uno è

risultato avere debiti accertati e iscritti a ruolo per più tributi. A fine maggio 2021 tutti i Consiglieri risultavano in regola anche per questa verifica.

Così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 968 del 28/09/2020, l'iniziativa di rafforzamento della compliance fiscale è stata condotta anche nei confronti dei dirigenti apicali e fiduciari.

L'attività è stata svolta, con le medesime modalità utilizzate per i Consiglieri regionali, a partire dal mese di marzo 2021.

I soggetti coinvolti in questa fase di verifica sono stati 44, di cui tre sono risultati non possedere veicoli, mentre per 17 soggetti sono emerse irregolarità da sanare e per 8 di questi sono stati rilevati anche debiti iscritti a ruolo. All'ultima verifica del mese di novembre, 6 soggetti risultavano avere ancora irregolarità da sanare.

In una seconda fase, a seguito dell'implementazione dell'attività ad opera della deliberazione della Giunta regionale n. 611 del 31 maggio 2021 che ha integrato la precedente deliberazione, l'iniziativa di rafforzamento della compliance fiscale è stata estesa a tutti i dirigenti della Regione, del Consiglio regionale e ai dirigenti dell'amministrazione scolastica regionale. Pertanto dal mese di luglio 2021 è stata svolta la medesima attività anche nei confronti degli ulteriori soggetti individuati dalla nuova deliberazione della Giunta. In questa parte di attività si è rilevato:

- per la categoria dei dirigenti della Regione e del Consiglio regionale: i soggetti coinvolti sono stati 67, di cui 2 non risultano possedere veicoli e 2 non sono residenti nella nostra regione, mentre per 17 soggetti sono state rilevate irregolarità da sanare e, fra questi, in 3 casi sussistevano anche debiti iscritti a ruolo. Alla fine di agosto, 7 soggetti risultavano avere ancora irregolarità da sanare e per un soggetto è stata attivata la procedura di recupero del debito sullo stipendio erogato dall'amministrazione in attuazione dell'art. 44 della legge regionale n. 30/2009 relativa alla compensazione dei debiti nei confronti della Regione su crediti vantati verso l'ente medesimo. A metà novembre i soggetti con irregolarità erano ancora 5 di cui uno con debiti iscritti a ruolo;
- per quanto riguarda i dirigenti dell'amministrazione scolastica: i soggetti coinvolti sono stati 25, di cui 4 non risultano possedere veicoli e un soggetto non risiede in Valle d'Aosta, mentre per 5 soggetti sono state rilevate irregolarità da sanare. Alla fine di agosto, 3 soggetti risultavano avere ancora irregolarità da sanare e per un soggetto è stata attivata la procedura di recupero del debito sullo stipendio erogato dall'amministrazione in attuazione dell'art. 44 della legge regionale n. 30/2009. A metà novembre rimaneva ancora 1 soggetto con pendenze da sanare.

Dal punto di vista del recupero di gettito, i dati complessivi dell'attività svolta per l'attuazione dell'iniziativa di rafforzamento della *compliance* fiscale in relazione alle tasse automobilistiche, nel 2021, sono i seguenti:

TASSA AUTO	numero soggetti verificati	numero soggetti con irregolarità	IMPORTI RISCOSSI			2021
			riscossione coattiva (cartelle)	riscossione sollecitata (accertamenti)	versamenti a seguito di nota di invito	IMPORTO RISCOSSO TOTALE
Consiglieri regionali	36	14	€ 3.254,23	€ 3.947,15	€ 4.706,55	€ 11.907,93
Coordinatori Regione e incarichi fiduciari	44	17		€ 2.395,75	€ 3.138,66	€ 5.534,41
Dirigenti Regione II liv.	67	17	€ 1.637,17	€ 1.873,14	€ 7.458,32	€ 10.968,63
Dirigenti amministrazione scolastica	25	5		€ 182,94	€ 714,46	€ 897,40
Totale Dirigenti	136	39	€ 1.637,17	€ 4.451,83	€ 11.311,44	€ 17.400,44
TOTALE ATTIVITA'	172	53	€ 4.891,40	€ 8.398,98	€ 16.017,99	€ 29.308,37

La seconda attività, fra quelle individuate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 968/2020, su cui gli uffici si sono concentrati nel corso del 2021, è stata l'estensione dell'applicazione della compensazione legale dei debiti su somme erogate, prevista dall'art. 44 della legge regionale n. 30/2009. Per poter addivenire all'implementazione di una procedura automatizzata che consenta realmente l'applicazione della norma regionale è necessario, innanzitutto, configurare esattamente i passaggi da eseguire e gli eventuali controlli o limitazioni da inserire per la corretta applicazione dell'istituto. Pertanto si sono svolte più riunioni tecniche che hanno visto la partecipazione degli uffici preposti alle procedure finanziarie dell'Assessorato al bilancio, ma anche degli uffici competenti sulla gestione del personale, questi al fine di rendere attuabile la compensazione legale sugli stipendi erogati dalla Regione. Inoltre sono state coinvolte le strutture preposte all'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche nell'ottica di individuare le soluzioni più appropriate in ordine all'implementazione degli strumenti tecnologici nel rispetto delle disposizioni in tema di digitalizzazione.

In dettaglio si rileva che in due casi, come riportato nella sezione precedente, in esito all'attività di verifica degli adempimenti tributari sui dirigenti regionali, è stata sperimentata l'applicazione della compensazione dei debiti tributari sullo stipendio di un dirigente regionale e di un dirigente dell'amministrazione scolastica. La sperimentazione su casi singoli è avvenuta con procedure manuali che saranno ulteriormente utilizzate negli anni a venire e, in base alle risultanze, saranno elaborati i passaggi per l'automazione del processo.

Inoltre, con la collaborazione del Dipartimento dei trasporti è stata condotta la sperimentazione dell'applicazione della compensazione legale dei debiti tributari sull'erogazione dei contributi per la mobilità sostenibile. La sperimentazione in questo ambito ha visto lo scambio di dati tra il dipartimento dei trasporti e l'ufficio tributi ai fini dell'individuazione dei soggetti a cui era possibile applicare la compensazione nel rispetto dei termini previsti per la gestione delle pratiche di erogazione del contributo per la mobilità sostenibile.

L'attività è risultata complessa e onerosa sia dal punto di vista operativo che dei tempi di realizzo: l'iniziativa si è sostanziata nell'inoltro al dipartimento trasporti della richiesta di compensazione per 40 soggetti, ma in 7 casi non è stato possibile procedere per ragioni diverse. Alla fine dell'anno l'attività ha interessato 32 posizioni e il recupero di gettito è stato pari a € 9.459,87.

Per poter attuare questa attività in maniera più agevole ed estenderla a ulteriori casistiche di erogazioni da parte della Regione, risulta imprescindibile l'implementazione di una procedura automatizzata a supporto, sia per la parte svolta dalle strutture che erogano contributi che per la parte relativa alla corretta riconciliazione delle somme trattenute da parte degli uffici contabili.

Aosta, 28 gennaio 2022

ID/